



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO

Stefano Pasquali



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piadena
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

**Al Coordinatore per il Dibattito Pubblico
Dr. RAOUL SACCOROTTI**

info@dpcodognopiadena.it
raoul.saccorotti@poa3.it

OGGETTO: NPP 0368 Raddoppio tratta Codogno - Piadena (CUP J84H17000930009)
**Osservazioni dei soggetti portatori di interesse al Progetto di Fattibilità
Tecnica ed Economica**
Fondi agricoli ubicati in comune di Torre de' Picenardi

Contributo al dibattito

Proprietari di terreni e titolari di aziende agricole del Comune di Torre de' Picenardi

Referente (telefono o mail)

STEFANO PASQUALI
333-3938106
stefanopasquali76@gmail.com

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Torre de' Picenardi

**Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando
precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)**

Con riferimento al progetto di fattibilità tecnica ed economica del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Piadena i sottoscritti firmatari, proprietari di terreni e titolari di aziende agricole ubicate nel territorio comunale di Torre de' Picenardi e direttamente interessati dall'opera in progetto ritengono necessario evidenziare alcune oggettive impattanti criticità e formulare le relative condivise richieste di modifica del progetto.

Il comune di Torre de' Piccardi ha una forte vocazione agricola con terreni molto fertili coltivati da numerose aziende agricole che, a seguito di onerosi percorsi di ristrutturazione produttiva e di investimenti, si sono strutturate per inserirsi in una molteplicità di filiere (cerealicola, orticola, vivaistica, zootecnica, agro energetica, agrituristica) che contribuiscono in modo fondamentale alla sostenibilità economica, sociale e ambientale del territorio.

I rilievi, pur essendo specifici per il comune di Torre de' Picenardi, sono in linea con quanto già espresso dalle organizzazioni agricole di rappresentanza, che hanno individuato e approfondito i notevoli impatti che il progetto proposto potrebbe generare sui fondi agricoli e sulle sopra insediate imprese agricole. Ci preme sottolineare in particolare:

Modulo indicativo per la raccolta di contributi da inviare a: info@dpcodognopiadena.it



1) **IMPATTO SUL CONSUMO DI SUOLO:** la perdita di superficie agricola fertile e la conseguente formazione di reliquati incoltivabili è particolarmente significativa nel territorio comunale; rappresenta un grave danno per le attività in essere e viene generata in modo particolare da tre caratteristiche sostanziali del progetto:

a) **Raddoppio in variante a circa 20 m dall'attuale binario:** è sicuramente l'aspetto maggiormente devastante considerando che la tratta ferroviaria sul comune è di circa 5 km e sommando i vincoli legati al progetto dell'autostrada "Cremona-Mantova" si incrementa di decine di ettari il consumo di suolo agricolo solo per i diversi reliquati e aree intercluse, superfici di difficile, se non impossibile, accessibilità e lavorabilità e con numerose problematiche riguardanti la gestione e manutenzione degli innumerevoli canali di irrigazione e drenaggio in esercizio e il controllo delle specie faunistiche oggetto di piani di controllo regionale che, con il paventato incremento delle aree incolte potrebbero disporre di maggiori spazi di vita e conseguente riproduzione.

b) **Cavalcavia ferroviari:** nel comune di Torre de' Picenardi sono previsti 4 sovrappassi ferroviari, di cui uno al confine con il comune di Piacenza Drizzona, che sono fondamentali per garantire un adeguato collegamento in un territorio comunale piuttosto esteso. La progettazione attuale presenta tuttavia particolari criticità riconducibili a:

- maggiore impatto dei nuovi manufatti stradali realizzati in sopraelevazione e implementati per tenere conto dell'aumentata distanza tra il nuovo doppio binario e il previsto percorso autostradale Cremona-Mantova precedentemente progettato. Si ricorda che il progetto autostradale, sulla cui realizzazione le recenti notizie diffuse all'opinione pubblica fanno trasparire più che concrete incertezze sulla positiva materializzazione, è ormai datato di oltre vent'anni e, con ogni probabilità non più attuabile o collocabile in connessione con altre opere e/o infrastrutture.

- progetto dei sovrappassi non in continuità con l'esistente viabilità, con gravi ripercussioni sul territorio, in particolare in termini di grave sconfigurazione dei fondi agricoli senza alcun rispetto dell'esistente tessuto poderale, con conseguenti gravi danni patrimoniali ed economico-gestionali dovuti alla neoformazione di reliquati e superfici di piccole dimensioni poco o del tutto non accessibili e quindi sconvenienti nell'esercizio di impresa o decisamente improduttive. Inoltre, la costruzione di cavalcavia in affiancamento alla viabilità esistente determina un accesso ai medesimi con ampie curvature e quindi con maggior pericolo, considerate anche le grandi dimensioni dei mezzi agricoli attuali o degli autoveicoli (autocarri/autotreni) impegnati nei servizi di autotrasporto alle aziende agricole.

c) **Tangenziale di Torre de' Picenardi:** rappresenta un'opera di nuova costruzione che permette di evitare il passaggio di mezzi pesanti dall'abitato di Torre de' Picenardi. Tra tutte le opere accessorie previste è sicuramente quella più impattante anche perché il percorso previsto non tiene per nulla in considerazione la possibilità di modificare e migliorare la viabilità interpoderale e poderale già presente.

Un razionale intervento mirato sulla esistente viabilità risulterebbe di minore impatto in termini di consumo di suolo, formazione di reliquati improduttivi e di impatto generale sugli esistenti fondi agricoli il cui accorpamento e miglioramento è il risultato di



impegnativi e onerosi sacrifici di generazioni.

Si segnala infine l'impatto significativo, anche se temporaneo, delle aree tecniche di cantiere e di stoccaggio per una superficie complessiva di 111.200 metri quadrati di territorio comunale, per le quali dovrà essere ripristinato lo stato agronomico e produttivo esistente ante occupazioni.

2) IMPATTO SULLA IDROLOGIA DEI SUOLI: si segnala la notevole interferenza con la rete idraulica di drenaggio e irrigazione, fondamentali per la produzione agricola e per la tutela dai danni derivanti dal dissesto idrogeologico. In particolare, sul territorio comunale, sono presenti importanti canali di irrigazione (spostandosi da Est a Ovest lungo la tratta ferroviaria) Cavo Ronca, Cavo Cingino e Ferrera, Pessa Inferiore, Cavo diversivo Magio e Cavo Ciria Vecchia indispensabili per l'irrigazione e il drenaggio di un vasto territorio agricolo che va ben oltre i confini comunali. Oltre a questo si segnala una fitta rete di colli la cui manutenzione è fondamentale per evitare problemi e criticità di regimazione idraulica in caso di precipitazioni abbondanti e concentrate. In passato sul territorio comunale si sono verificate diverse gravi situazioni di carattere idraulico causati da consistenti eventi piovosi con notevoli danni economici a carico del territorio stesso oltre a difficoltà per la viabilità e criticità di natura igienico-sanitaria. Le soluzioni proposte rendono particolarmente difficili le manutenzioni nelle ampie aree reliquate e intercluse oltre a richiedere un importante adeguamento di tutta la rete idraulica coinvolta dalle nuove opere.

3) IMPATTO SULLE IMPRESE AGRICOLE: oltre ai danni precedentemente prospettati la soluzione presentata determina un aumento dei costi di produzione, incremento dei vincoli e limitazioni a futuri sviluppi, riduzione del valore dei fondi e della redditività aziendale. E' chiaro che questo genererà maggiori costi relativi alle indennità di esproprio e risarcimenti danni oltre a prospettare la concreta possibilità di numerosi contenziosi legali.

In conclusione ed in considerazione delle osservazioni sopra esposte si chiede:

- a) Che venga realizzata la tratta Cremona-Piadena secondo gli stessi criteri progettuali previsti per gli altri lotti della Codogno-Cremona-Mantova ed anche per la tratta della stessa Cremona-Piadena, ovvero sfruttando la sede attuale nella parte di terrapieno a suo tempo destinata all'eventuale posa di un secondo binario o, se non percorribile, in adiacenza al medesimo (come peraltro già previsto nel PFTE 2018).
- b) Che i cavalcaferrovia e il tracciato di collegamento, in particolare fra la frazione Ronca de' Golferami e Pozzo Baronzio (indicato nel progetto come NV 19) e tra la frazione San Lorenzo de' Picenardi e Fossa Guazzona (indicato come NV20), siano realizzati in continuità con la viabilità esistente (rispettivamente allegato 1 e allegato 2) prevedendo temporanee e progressive interruzioni della viabilità che permettano comunque di raggiungere tutte le frazioni e i fondi agricoli durante la fase di costruzione dell'opera.
- c) Che la progettazione dei cavalcavia e delle opere accessorie tenga conto della notevole evoluzione dei mezzi agricoli e di trasporto. Oggi spesso le macchine agricole raggiungono dimensioni notevoli sia in termini di larghezza operativa superiore ai 3.20/3.30 m sia in termini di peso operativo superiore alle 50 t. Inoltre la viabilità dei mezzi di trasporto è particolarmente significativa per tutto l'anno per il trasporto di mangimi, latte e animali, e ancora di più nei periodi relativi alla raccolta delle colture cerealicole e foraggere tenuto conto della presenza di una importante sede operativa del Consorzio Agrario Provinciale.
- d) Che la tangenziale di Torre de' Picenardi (indicata come NV22) venga riprogettata riducendo l'impatto sui fondi agricoli tenendo conto della viabilità esistente in particolare a nord del



tracciato ferroviario della strada vicinale dei Ronchi (allegato 3a) e a sud della strada poderale adiacente al canale Pessa Inferiore (allegato 3b). Oppure, in alternativa, si proceda alla riqualificazione della strada per Ronca de' Golferami per il transito dei mezzi agricoli e pesanti che già attualmente viene sfruttata per tale scopo durante alcuni periodi dell'anno e la costruzione di un cavalcaferrovia in prossimità dell'attuale passaggio a livello sulla SP 30 tra Torre de' Picenardi e Ca'd'Andrea con una viabilità accessoria di minor impatto come già previsto dal PFTE presentato febbraio 2021 (allegato 4).

- e) Che la progettazione della rete idraulica sia accurata e crei anche durante la fase di esecuzione delle opere il minore impatto possibile per le imprese agricole in quanto irrigazione e drenaggio sono indispensabili per le colture agrarie
- f) Che nella determinazione e stima degli indennizzi vengano adottati, come per altro prescrive la legge, criteri che riconoscano il danno reale subito dagli espropriati, sia come soggetti proprietari del bene immobile oggetto di procedura ablativa sia come soggetti esercenti attività di impresa agricola, evitando così la mera valutazione dei singoli lotti interessati dall'esproprio. Infine si richiede che vengano acquisite e indennizzate dal soggetto espropriante tutte le aree reliquate o emarginate dall'originario contesto fondiario e difficilmente coltivabili.

In conclusione si ritiene che le richieste sopra puntualizzate possano essere accolte in quanto derivate da una sintesi di un profondo lavoro di condivisione e analisi da parte di una pluralità di soggetti portatori di interesse, in particolare del comparto agricolo.

Si evidenzia inoltre come alcune delle richieste e osservazioni espresse siano state condivise con l'amministrazione comunale e in particolare la costruzione del nuovo binario in affiancamento all'esistente. Infine si sottolinea che l'incremento degli impatti sopra riportati relativi alla progettazione proposta è PERMANENTE per il territorio a fronte di disagi temporanei che le soluzioni sopra prospettate potrebbero generare.

Questo rappresenta senza dubbio un ulteriore elemento dirimente che porta a sostenere con estrema decisione quanto richiesto.

I sottoscritti firmatari restano a disposizione per ulteriori chiarimenti e confidano in un positivo accoglimento delle istanze sopra espresse.

Per una migliore individuazione dei luoghi si allegano stralci delle planimetrie di progetto

- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3a
- Allegato 3b
- Allegato 4

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo



Data 18.01.2024

Torre de' Picenardi

I sottoscritti firmatari:

①

PASQUALI STEFANO E PASQUALI LUIGI
S.S. SOCIETA' AGRICOLA
Via Cavagnari n. 1
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
C.F./P. IVA 00121530190 - REA n.145940
Reg. Imp. di CREMONA n. 00121530190

Stefano Pasquali

Stefano Pasquali

②

FILIPPINI F.LLI
SEVERINO e FRANCO Società Agricola S.S.
Cascina Nuova - Strada delle Campagne, 6
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
C. Fisc. 02904400179
P. IVA 01071800195

Filippini SAVERIO

Filippini Saverio

③

AZIENDA AGRICOLA
PEZZAIOLI SERGIO
Via IV Novembre, 2 - Tel. 0375 844444
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
Partita I.V.A. 01456280195

PEZZAIOLI SERGIO

Sergio Pezzaioli

④

Luzzi Mario

LUZZERI MARIO
VIA GIUSEPPE MAZZINI 50
TORRE DE' PICENARDI

⑤

BEGATTI ATTILIO, CRISTIANO e MIRKO s.s.
SOCIETA' AGRICOLA
Via Vietti, 4/1 - Cell. 339.3098904
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
C. F. e P. IVA 01312840190

BEGATTI Cristiano

Begatti Cristiano

⑥

96189
BEGATTI MIRKO
Strada Provinciale, 29
26031 ISOLA DOVARESE (CR)
C. Fisc. BGT MRK 87S03 D150A
P. IVA 01626670192

Begatti Mirko
BEGATTI MIRKO



Data 18.01.2024

Torre de' Picenardi

I sottoscritti firmatari:

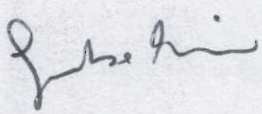
⑦  TORRI GINO
VIA CASCINETTA N°1
TORRE DE' PICENARDI (CR)

⑧ **AZ. AGR. TORRI PAOLO**
Via Cascinetta, 1
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
C.F.: TRR PLA 86S21 D150C
P. IVA: 01617550197
 TORRI PAOLO

⑨ **91348 BERTOLETTI ANTONIO**
Via del Chiottono, 3/2 - Loc. Casanova d'Offredi
26030 TORRE DE' PICENARDI (CR)
Cod. Fisc.: BRT NTN 80A17 D1500
Partita I.V.A.: 01456580198
 BERTOLETTI ANTONIO

⑩ **AZIENDA AGRICOLA PALLAVICINI ORAZIO**
TORRE DE' PICENARDI (CR) - POZZO BARONZIO
Via U. Foscolo, 8 - Tel. (0375) 94259
Cod. Fisc. PLL RZO 53L20 L258F
Part. IVA 01022540197
 PALLAVICINI ORAZIO

⑪  GAMBA GUIDO
VIA CAVAGUARI 4/B
TORRE DE' PICENARDI

⑫  GAMBA MIRIAM
VIA CAVAGUARI 4
TORRE DE' PICENARDI



Data 18.01.2024

Torre de' Picenardi

I sottoscritti firmatari:

13

93038
ZANETTI FRATELLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.
Via Ugo Foscolo, 2 - 26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
C.F. e P. IVA: 01508000195 - R.E.A. n. 177004
Reg. Imprese di CREMONA n. 01508000195

MARCO ZANETTI

Marco Zanetti

14

79849
DAVINI ORIO
Via Brolo Pasino
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
Cod. Fisc.: DVN ROI 54S23 L258G
Partita I.V.A.: 01079820195

DAVINI ORIO

Davini Orio


15

Az. Agr. GALUPPINI MARIO
Via Castelpesegano, 4 - Loc. Pozzo Baronzio
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
Tel. 030.9958721 (Sede in Visano BS)
Cod. Fisc.: GLP MRA 52B06 M070W
Partita IVA: 01701710988

GALUPPINI MARIO

Galuppi Mario

16

 **DAVINI FEDERICO E ANDREA**
SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

Via Vidiceto, 24 - 26042 CINGIA DE' BOTTI (CR)
C.F. e P. IVA 01487620195 - R.E.A. n. 175920
Reg. Imprese di Cremona n. 01487620195

 **DAVINI FEDERICO E ANDREA**
SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

Via Vidiceto, 24 - 26042 CINGIA DE' BOTTI (CR)
C.F. e P. IVA 01487620195 - R.E.A. n. 175920
Reg. Imprese di Cremona n. 01487620195

Andrea Deini

17

 **Azienda Agricola 71978**
DAVINI VINCENZO
Via Vidiceto, 24 - CINGIA DE' BOTTI (CR)
Tel. 0375.96115

Cod. Fisc. DVN VCN 52D18 C703Z
Part. IVA 00770760197

Vincenzo Davini



Data 18.01.2024

Torre de' Picenardi

I sottoscritti firmatari:

①8 *Manuela Zanetti*

MANUELA ZANETTI
via Vidiceto 24 - Cicupe de' Bolti CR

①9
41697
NICOLETTI ANDREA E REMO
S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
Via Ca' De' Caggi, 1 - 26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)
C.F. e P. IVA: 00116840190 - R.E.A. n. 145095
Reg. Imprese di CREMONA n. 00116840190

ANDREA NICOLETTI

②0
CASTELPERSEGANO s.s. Società Agricola
Frazione Pozzo Baronzio
26069 Torre De' Picenardi (CR)
Cod. Fisc. N° 00481960177
Partita I.V.A. N° 00376800199

PIZZINI BRYAN

②1
LE FATTORIE P.S.
CARATTI EUGENIO
VIA GIOIO CHIARA 2
TORRE DE' PIC

[Signature]

②2
AZ. AGR. CONZADORI SILVANO
loc. San Pietro in Mendicate 4
26038 TORRE DE' PICENARDI (CR)

CONZADORI SILVANO

[Signature]



Data 18.01.2024

Torre de' Picenardi

I sottoscritti firmatari:

23

Azienda Agricola Magni di Bozzetti Fiorella
Via Cà Del Frate 11
Torre De Picenardi 26038 Cr
P.I.01465460192 C.F.BZZFLL60L71L258E

Bozzetti Fiorella

BOZZETTI FIORELLA

24

SOCIETÀ AGRICOLA
STAGNATI F.LLI DANTE E FAUSTO
Via Canove, 32
26032 OSTIANO (CR)
Cod. Fisc. e Part. I.V.A.: 01137900195

Stagnati Fausto

STAGNATI GIANLUIGI